A D'OCCUPAZIONE AMERICANA

...oni di lavoratori ...operano nella Baviera

...mocristiani tedeschi contro la divisione della Germania

...CO, 23. — Alla mezzanotte di ...2 gennaio ha avuto inizio in ... la Baviera uno sciopero gene... al quale parteciperanno circa due ...oni di lavoratori, in segno di pro... contro l'insufficienza delle ra... ...i alimentari e la inefficienza del... ...nministrazione americana preposta ... distribuzione dei viveri. ...a sospensione del lavoro durerà fi... alla mezzanotte di oggi 23 gen... ...a enorme impopolarità della deci... ...i di Francoforte, in base alle qua... ...a Germania viene divisa in due, ...mostrata dalla presa di posizione ...rna dei democristiani e dei so... ...cratici. Di fronte alla rea... l'opinione pubblica questi ...iti, notoriamente legati alla ...ange-americana hanno preso ... posizione contro Francoforte. ...rezione del Partito democra... ...stiano tedesco per la zona bri... ...a ha pubblicato ieri un comu... ...in cui prende posizione contro ...cisioni di Francoforte. Nel co... ...tato si afferma che il Consiglio ...mico non assicura affatto una ...ore libertà ai tedeschi. ...cento dal Kurt Schumacher, ...nte del Partito social-demo... tedesco ha smentito che il ... partecipato all'e... ...cisioni di Fran...

...UL SENATO

...re candidati ...le le Camere

...ue sul sistema elettorale ...dioni sul sistema da adot... la elezione del primo Se... la Repubblica sono state ...e ancora una volta a que... ...ina. L'Assemblea ha di... ...o alle 19 votando tutti gli ...lla legge che non fanno ...to al sistema elettorale. ...one più importante è sta... nel pomeriggio quando. ...parere del ministro SCEL... ...onostante l'opposizione di ...te del gruppo democristia... ...stabilito che nel caso che ...si per la Camera e per il ...iano contemporanee è pos... ...sentarsi candidati a tutte ... Camere. Nel caso in cui ...non abbia optato per una ... Camera si intenderà che ... per il Senato. ...ente l'Assemblea a... emendamento ...e a stabilire che ...r il Senato ab... ...a diversa e po... la Camera dei ...ta del compa... è stato invece ... vi sia coin... delle due Ca... cidenza esiste ...zioni) esse sa... desimo giorno. ...tolta prima del ...za delle sinistre ...ono andate così. ...ITPANO faceva ... del Presiden... ...chè si sospen...

...CIATA DEL PIANO MARSHALL

...erra si oppone ...itazione del franco

...appoggiano la decisione francese ...aremente la stabilità della sterlina

...) Oggi alle ...a Parigi il ...stero Sir Stafford ...panato da di... Foreign Office, ...tteria e del Te... ...un'ora dal suo ...d Cripps, alla ...ne britannica, ...delle Finanze ...intrattenera ...e René Ma... ...ntore della ...e da vari ...d Oray. ...tuto non è ...n comunicato. Il ...silenzio è assai ...ato possibile tag... ...del cancelliere ...era altro che ...nis della City ...o limitare la ...anco, la quale ...governo britanni... ...brete scadenza. ...ella sterlina. ...ritannici al fon... ...nazionale erano ...re alla propria ...alutazione supe... ...ito — i delegati ...nadà, del Belgio ...hia, per cui ieri ...deciderà di in... ...rinviare la pro... ...tente ad istituire ...l franco. ...ese, riunitosi sta... ...straordinaria, ha de... ...ce il comunicato u... ...ion ritirare o modifi... ...to di svalutazione se... ...ne della settimana es... ...approvato la Francia ...municato parla quindi della ...me britannica: «Il governo ...ha cercato di non ostacolo... ...politica economica e monetaria ...Gran Bretagna; tuttavia la ... non può prolungare mag... ...te una situazione d'incertez... ha sin'ora troppo facilmente ...favorito le speculazioni disoneste».

...Londra si oppone alla introduzione del doppio settore del franco perchè questo farebbe del mercato valutario francese, il più importante del continente, un monopolio del dollaro, mentre la sterlina perderebbe il 30 per cento del suo valore legale; oppura, nel caso che essa non venisse quotata sul mercato libero, la sterlina verrebbe scartata come moneta internazionale.

Il conflitto che in questo momento oppone la Francia alla Gran Bretagna è assai grave, tanto più che un accordo soddisfacente fra le due parti è impossibile, e la Francia ha deciso di non transigere, incitata ci riguardo dal Dipartimento di Stato il quale, attraverso la svalutazione del franco e l'istituzione di un mercato libero di valuta a Parigi, tende ad aggirare la resistenza della City alla libera convertibilità della sterlina.

Inoltre una svalutazione della sterlina aggraverebbe il deficit e la dipendenza della Gran Bretagna verso gli Stati Uniti

Significativo è al riguardo il commento del «Le Monde» al discorso di Bevin: «Il ministro britannico tende estendere al Benelux l'alleanza conclusa a Dunquerque fra la Francia e la Gran Bretagna. Ora tutto ciò è insufficiente la solidarietà di fatto fra questi cinque Paesi e tale che dei trattati di aggiunge rebbero ben poco. Solo la cooperazione economica creerebbe dei legami nuovi e potenti. Ma Bevin non ne ha parlato, si è limitato a chiedere una politica comune in Africa e nel Medio Oriente

Dato che i progetti di svalutazione del franco sono virtualmente combattuti a Londra, ci chiediamo se la Unione Occidentale proposta da Bevin non costituisca un povero compenso alla minaccia sospesa sui rapporti franco-britannici»

Negli ambienti bene informati si diceva stasera che il nuovo franco avrebbe quotato a 225, in rapporto al dollaro, mentre il franco libero salirà a 325, e che una decisione in tal senso non dovrebbe tardare.

LUIGI CAVALLO

«DEMOCRAZIA» AMERICANA

L'accesso negli S. U. vietato ai comunisti

WASHINGTON, 23 — La commissione giudiziaria della Camera dei Rappresentanti ha approvato all'unanimità il disegno di legge un articolo del quale le autorità d'immigrazione nei porti e aeroporti degli Stati Uniti sono autorizzate a vietare l'ingresso in territorio americano a tutti i comunisti anche se muniti di regolare visto sul passaporto

E' questa l'ultima applicazione, in ordine di tempo, della cosiddetta «democrazia occidentale».

Gli S. U. armerebbero 40 divisioni francesi

PARIGI, 23. — Da alta fonte diplomatica si apprende che gli Stati Uniti si apprestano a cooperare fattivamente alla realizzazione del piano per un blocco militare e politico dell'Europa occidentale come è stato propospertato ieri da Bevin

Le Stato Maggiore francese chiederebbe agli Stati Uniti di fornire l'armamento e l'equipaggiamento di 30 a 40 divisioni.

...NTROPIEDE

...TAVOLA. — Ecco una lista con... ...i del P.C.I., piazza I, piazza R... ...V. D, piazza E, piazza F, piazza G... ...I, piazza L, piazza M, piazza N... ...Q, piazza R, piazza S... ...piazza Z. ...Sep 21 piazza alle ...aspettarsi perchè la vit... ...gnare: la lettera K non ...I redattori de «L'Ob... ...sano pubblicare il falso ...comunicato che era falso... ...ulio 31 del settimanale ...a - Nell'ANSA 46 in... ...sciopero generale a Fi... ...le parole: "La Federaz... ...soppresse". Ecco un ...ero le battaglie. Ma... ...dine alle ore 16.10 ...— «Il Risorgimen... ...violenze e istruzioni ...56 questo ...mai mes... ...al P.C.I. ...ra

Cronaca di Roma

IN MARGINE AL CASO COOP

L'avv. Berlinguer ci parla dell'«inviolabilità di domicilio»

La proroga del decreto fascista, contrario alla Costituzione, è una buona scusa per entrare in ogni casa

Al Congresso Socialista l'on. Berlinguer, passando accanto al tavolo della stampa, mi ha mormorato misteriosamente all'orecchio:

— In confidenza, tu che fai parte dello «Stato Maggiore» per il piano K... puoi dirmi quale posto mi è stato assegnato nella prossima mobilitazione?

— *Va la — ho risposto —, non ti affannare ancora a fare il giovanotto. E poi sei uomo di legge. Se puoi ti daremo un comando di polizia della retroguardia per reprimere gli abusi dei «rossi». Per esempio le violazioni di domicilio...*

Così è cominciata l'intervista sul tragico episodio di cui fu vittima il generale Coop

Costume poliziesco

Ho chiesto a Mario Berlinguer che cosa pensasse della imputazione dell'agente Pariante, rinchiatrice di un nuovo costume di violenza che l'on. Scelba tenta di insinuare nelle forze di polizia, della fiducia riposta nelle delazioni ricattatorie della pressoché Ferrarese, delle giustificazioni della Questura che parlò dapprima di «intesa tacita» col ministero e con la Magistratura e poi presentò il decreto del 26 ottobre 1947 delle circolari segrete ecc.

— Tutto ciò è marginale ed è già stato discusso — ha risposto Berlinguer. — E' chiaro che si vogliono limitare le responsabilità, ma il problema è assai più vasto: è un problema di regime. Siamo di nuovo allo Stato-partito il quale si sovrappone alle leggi fondamentali che tutelano la libertà del cittadino, allo stesso codice Rocco, al Testo Unico di P. S che pur risale al fascismo, alla Costituzione che il governo nero rinnega e corrode col suo settarismo e con la sua politica reazionaria.

Come sono stati applicati l'art. 3 che impone alla Repubblica «il compito di rimuovere gli ostacoli d'ordine economico e sociale i quali limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini» e di promuovere la loro partecipazione effettiva alla organizzazione politica, economica e sociale del Paese»? Con l'offensiva contro i Consigli di Gestione, contro ogni azione degli organismi di categoria e di massa.

E che dire dei fermi di polizia in relazione all'art. 13? E del divieto d'ogni «violenza morale e fisica» sugli arrestati che ancora si sottopongono spesso a interrogatori estenuanti ed a percosse? E dell'art. 17 il quale dichiara che «per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto alcun preavviso»? E della stampa, della scuola e così via?

Legge e Costituzione

— Forse qualche precisazione sulle violazioni di domicilio.

— Il caso è più grave soltanto perchè l'ultimo episodio ha suscitato l'allarme dell'opinione pubblica. Esisteva una legge, legge fascista e di guerra, del 15 giugno 1942, che consentiva «in ogni tempo» (ma quando vi fosse «fondato motivo») sulla esistenza di case da zingari le perquisizioni. Essa aveva efficacia sino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra.

E' stata ripristinata con un richiamo generico dell'art. 3 inserito insidiosamente nel decreto del 26 ottobre 1947; cioè dopo che era stato approvato l'art. 14 della Costituzione.

L'art. 14 fu approvato dall'Assemblea il 10 aprile 1947. E ricordo che in quella seduta l'on. Bettiol, democristiano, concluse il suo discorso proprio su questo articolo, dicendo: «La nostra Costituzione deve essere antipolizesca in quanto è antifascista».

Sembra elementare che le leggi posteriori al 10 aprile dovessero armonizzarsi al testo già approvato del nuovo Statuto. Orbene il nuovo Statuto repubblicano dichiara il domicilio inviolabile, vieta le perquisizioni senza ordine della autorità giudiziaria, consente soltanto deroghe in «casi eccezionali di necessità e di urgenza» con l'obbligo di comunicare entro 48 ore i provvedimenti all'autorità giudiziaria per l'immediata convalida

Perchè queste garanzie non sono state inserite nel nuovo decreto del 26 ottobre 1947 in cui si è invece autorizzata la violazione di domicilio «in ogni caso»? E perchè si è fatta eccezione solo per il giuoco d'azzardo e non per reati ben più gravi di una contravvenzione?

E' chiaro che se il nuovo decreto si fosse uniformato alla Costituzione, gli estremi della eccezionalità, della necessità e specialmente quello della urgenza avrebbero impedito l'azione notturna contro la casa del sen. Coop preordinata da vari giorni ed eseguita con le armi in pugno e con effrazione

Il perchè del ripristino

— Perchè dunque si è semplicemente ripristinato il vecchio decreto fascista?

— Perchè si è voluto creare un pretesto ad ogni violazione di domicilio. Il sistema non è nuovo ed è giusto ricordare il precedente dell'on. Nitti che, dopo aver costituito la «guardia regia» con cui si intraprese già alcuni interventi della milizia fascista emanò una legge che autorizzava le perquisizioni quando si avesse fondato sospetto di detenzioni di armi.

Noi avvocati sedemmo da allora come la polizia giustificava ogni violazione di domicilio col pretesto di sospetti sulla esistenza d'armi. Espediente si dilatò enormemente durante il fascismo, anche per le infrazioni contravvenzionali più lievi e per i sospetti politici, e dilagò con gli stessi pretesti malgrado la nuova Costituzione che i democristiani approvano nell'Assemblea, esaltano nei programmi, sulla stampa, nei discorsi e poi... abrogano di fatto con la loro politica di governo.

— ...*E cercano un diversivo nel «piano K»...*

P. B.

NELLE CONCLUSIONI DELL'A.G.

Provata la responsabilità morale del Questore

L'istruttoria dell'Autorità Giudiziaria sull'assassinio del generale Coop si è chiusa Il fascicolo relativo è stato depositato presso la Procura Generale alle ore 14 di ieri

Il magistrato inquirente, dott. Russo, ha concluso la sua istruttoria chiedendo l'autorizzazione a procedere al Ministro di Grazia e Giustizia contro l'agente Pariante per omicidio volontario, contro tutte le previsioni che facevano ritenere l'agente colpevole di eccesso colposo di legittima difesa.

Nelle conclusioni dell'istruttoria viene rilevata, in modo chiaro ed inequivocabile, la responsabilità morale del commissario Valdambrini, che diresse l'operazione e dello stesso Questore Polito, che la sollecitò con le sue direttive.

Sequestro di persona

Questa volta non si tratta di un nuovo arbitrio della Polizia. Si tratta solo di un arbitrio di certe suore di villa Lazzaroni.

Le suore, che — dal modo come parlano — sembrano francesi, svolgono la pia mansione di insegnar qualcosa ai bimbi più piccoli dietro compenso di una retta mensile.

Qualche giorno fa uno di questi bimbi non tornò a casa; la madre, impressionata, già pensava ad una sciagura e si recò col cuore in tumulto all'istituto per informarsi sull'accaduto.

Ma la guardiana, in un certo qual modo, la rassicurò: la bimba era ancora a scuola e la Superiora ne avrebbe spiegato il perchè.

La madre della bimba si sentì dire che da due mesi la retta non veniva pagata; che se non pagava subito gli arretrati, la bimba non avrebbe potuto far ritorno a casa.

La madre della bimba cercò di spiegare Suo marito era disoccupato; lei aveva altri due marmocchi da guardare; che le suore avessero ancora un po' di pazienza!

No, no, niente pazienza. E la bambina dovette restare a scuola.

I nostri lettori si chiederanno ora perchè la madre della bimba sia venuta da noi a raccontarci il fatto e non sia andata invece al Commissariato a denunciare il nero e proprio sequestro di persona. Il Commissariato avrebbe tutelato «la persona del cittadino e la sovranità della legge.

Già, già, la tutela del cittadino e il rispetto della legge..

STASERA ALLE 19

In tutte le Sezioni Romane del P.C.I. conversazione sul tema:

Piombo inglese e truppe americane contro gli italiani

IL GRAVE SCANDALO AL POLICLINICO

Due infermiere del Reparto isolamento accusate di rubare streptomicina ai malati

Altri grossi furti scoperti all'Istituto della Facoltà di Farmacia - Numerosi fermi tra il personale

Interrogando numerosi membri del personale del Policlinico, abbiamo appreso nuovi particolari sui gravi fatti accaduti al Reparto Isolamento, fatti da noi denunciati nel nostro numero di ieri.

Responsabili della sottrazione della streptomicina destinata agli ammalati sarebbero, secondo quanto ci è stato riferito, due infermiere, tali Ada Del Rosso, trentenne, e Clotilde Finocchi, sessantenne ex-monaca.

Alcuni infermieri dello stesso reparto ci hanno riferito alcune voci, che da parte nostra pubblichiamo con le dovute riserve. Sembra che la Del Rosso, che qualche tempo fa si è sposata abbia pagato 400 mila lire di buonuscita per un appartamento e che la Finocchi abbia acquistato una casa.

Le due infermiere sono ancora al loro posto e non si ha notizia dei risultati dell'inchiesta che fu condotta sul loro conto.

Per dovere di cronaca, rendiamo noto ai nostri lettori di aver ricevuto, a proposito dei fatti accaduti al Policlinico, una precisazione a firma del Direttore sanitario dell'Ospedale, prof. Ciuffini e dal Presidente del Comitato direttivo dott. Solmi. Secondo tale precisazione tutto si ridurrebbe ad uno scambio tra fiale di streptomicina e fiale di penicillina, scambio che non avrebbe provocato conseguenze. Siamo dolenti di dover contraddire i dirigenti del Policlinico, ma le notizie che circolano tra il personale, infermieri e medici compresi, sono di ben altra natura.

Ci è persino pervenuta una lettera debitamente firmata che afferma che nel reparto dove si verificarono le gravi irregolarità la percentuale dei decessi fu più alta che in altri reparti. Ci vediamo quindi costretti a rimanere in attesa di altre precisazioni più particolareggiate e meno incredibili, perchè le famiglie degli ammalati hanno il diritto di sapere tutta la verità.

Un altro scandalo altrettanto grave è quello scoppiato giorni or sono all'Istituto della Facoltà di Farmacia. Anche in questo caso si è accertato che alcuni membri del personale sottraevano streptomicina per rivenderla sul mercato nero. In questo caso la Polizia è intervenuta e ha operato numerosi fermi.

Arresto di un truffatore pregiudicato ed evaso

La Mobile ha arrestato ieri il pericoloso pregiudicato Bruno Stacchi, responsabile di avere truffato nel 1947, con la complicità di Mario Sorlandri, pure arrestato, la ditta «Suisse», di Zurigo, di alcune migliaia di franchi svizzeri

Lo Stacchi era evaso nel 1944 dal carcere di Regina Coeli, dove stava scontando una pena di 18 anni, per sequestro di persona

Le «Giornata del disoccupato» indetta per domani dalla C.G.I.L.

La Camera del Lavoro di Roma in occasione della «Giornata del Disoccupato» indetta dalla Confederazione Generale Italiana del Lavoro per domenica 25 gennaio ha organizzato una pubblica sottoscrizione. Giovani e ragazze lavoratrici percorreranno le vie di Roma per raccogliere le offerte. Le somme raccolte saranno versate al fondo di solidarietà pro disoccupati. La Camera del Lavoro di Roma invita la cittadinanza a contribuire a questa opera di solidarietà con i disoccupati.

BISOGNA AGIRE!

Dopo la riunione dei Comitati dei Disoccupati

Ieri sera si è tenuta alla Camera del Lavoro la prima riunione dei comitati rionali dei disoccupati. Presenziava il Comitato cittadino e il Segretario Cesare Masini.

Dalla lucida e documentata relazione fatta da Claudio Cianca ai convenuti è apparso evidentissimo come il problema dei disoccupati romani venga ancora considerato dalle autorità governative con provocatoria leggerezza.

Sono trascorsi, infatti, circa un mese e mezzo dal giorno che fu promesso ai disoccupati un piano di lavori pubblici che avrebbe dovuto assorbire forti aliquote di senza lavoro e, ancora, sembra incredibile nulla o quasi si è fatto.

Dal 9 dicembre 1947 al 19 gennaio 48 sono stati avviati al lavoro 1090 disoccupati. Contemporaneamente ne sono stati licenziati circa 600 per chiusura di cantieri, esaurimento dei lavori, mancanza di fondi, ecc. E questo solo per quanto riguarda gli edili.

Dei due miliardi e 800 milioni stanziati dal Comune per lavori pubblici sono stati finora appaltati progetti solo per un totale di 794 milioni e 299.757 lire. L'E.C.A dal canto suo, ha appaltato due lavori per la somma complessiva di 198 milioni e 754.460 lire. Il Ministero dei Trasporti infine, dal miliardo e 858 milioni da esso stanziato, ha dato in appalto lavori per complessivi milioni 693.

Ecco quanto a tutt'oggi Governo e Comune hanno fatto in favore dei disoccupati romani.

Di questo si sono resi perfettamente conto anche i Comitati rionali e di quartiere che ieri sera hanno partecipato numerosi alla riunione, a conclusione della quale hanno deciso di intensificare la loro azione diretta ad ottenere non solo tutto quello che si è loro promesso ma che venga altresì affrontato in maniera molto più seria e concreta il loro angoscioso problema.

La stipulazione di un mutuo con la cassa DD. e PP. per la costruzione di case per i senzatetto nelle località Borghetto degli Angeli (Torpignattara) e Valco S. Paolo è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta di ieri sera.

PER IL LAVORO LO STUDIO E LA PRODUZIONE

Il I Congresso regionale delle Avanguardie Garibaldine

Migliaia di giovani di tutta la regione domani a Congresso
Una grande festa popolare e un comizio di D'Onofrio

Si svolgerà domani nella nostra città il primo Congresso Regionale delle Avanguardie Garibaldine per il lavoro lo studio e la produzione.

Per la prima volta nella storia della nostra regione i rappresentanti dei giovani di tutto il Lazio si riuniranno a congresso, per esaminare insieme le loro esigenze ed i loro problemi, che sono poi le esigenze e i problemi di tutta la nostra gioventù.

I giovani che si riuniranno domani al «Cinema Impero» a Torpignattara, in rappresentanza di migliaia di operai, studenti, contadini e impiegati di tutta la regione, non si limiteranno però alla semplice discussione dei loro problemi, ma ricercheranno insieme i mezzi di lotta più efficaci per risolverli e porteranno ciascuno il contributo delle proprie esperienze di lavoro.

I lavori del Congresso, che avrà inizio alle 8.30, verranno aperti dalle relazioni di Modesti e Berlinguer, che faranno il punto sui risultati ottenuti fino ad oggi e tracceranno la strada da seguire nei prossimi mesi, per raggiungere gli obiettivi che la gioventù della nostra regione si è prefissi.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo che sarà consumato all'aperto, si svolgerà una grande festa popolare, che gli abitanti di Torpignattare hanno organizzato in onore delle migliaia di congressisti.

Anche la banda dell'ATAC ha assicurato la sua partecipazione.

Alle 17, in un grande comizio, il compagno D'Onofrio, porterà ai delegati il saluto del Fronte Democratico Popolare e di tutta la popolazione romana che vede in essi l'elemento più combattivo nello schieramento delle forze democratiche della nostra regione.

L'assemblea di domani dei partigiani e volontari

Come già annunciato, domani alle 10 sarà tenuta al lavoro Italia una grande assemblea di partigiani, patrioti e volontari dei Gruppi di Combattimento.

Il Presidente del Com. Prov. dell'Anpi fara una relazione sui risultati conseguiti al I Congresso Nazionale della Resistenza

"Sottoscrizioni forzose,,

Ieri «Risorgimento Liberale» ha detto che i lavoratori sottoscrivono per «l'Unità» spinti con la forza. Ha parlato di vere e proprie «sottoscrizioni forzose». Ed ecco la risposta che dànno oggi i comunisti a queste spudorate menzogne. Le cifre parlano.

La Cellula comunista STEFER — Tramvie Castelli — ha offerto in due versamenti l'importo di L. 49.273. La Cellula comunista STEFER — Roma - Fiuggi — offre a «l'Unità» L. 50.000. La Sezione comunista di Cerignola, raccolte in una festa pro «Unità» L. 105.325.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Pontelatrarvoni: Il attrezzellaire è completo alle 18, in Federazione.

Autotrasvvori: In commissione di lavoro dell'interrellaire «Il comp. Papini alle ore 16 in Federazione.

Commissione femminile: tutte le compagne delle Commissioni femminili, le compagne elette nel Comitato Federale alle 18 in Federazione.

Le responsabili femminili delle sezioni: Regola Campitelli, Cavallaccioni, Fonte Regola, Colosso Prati alle 19 alla sede di Porta Regola

Le responsabili femminili delle Sezioni: Esquilino, Italia, Marco, Monti, Celio alle 17.30 alla sede della Sez. Esquilino (via Rasia 55)

Statali: Interrellaire dei ministeri Roma-ni al completo alle 15.30 in Federazione.

Sezione Universitaria: il Comitato direttivo di Sezione e la Commissione di lavoro del Gruppo Professori comunisti, alle ore 18 alla Sezione Universitaria (corso d'Italia).

Gruppo professori comunisti: il gruppo professori al completo alle 18 alla Sezione Universitaria (corso d'Italia, 94).

Tutti gli addetti stampa di Sezione passino in Federazione a ritirare il calendario del popolo

DOMENICA

Sez. Latina Metronio: alle 10.30 rassegna della stampa.

Teatri - Cinema - Radio

di Circolo Romano dei Cinema

Domenica 25 gennaio alle ore 10.30 verrà proiettato al Cinema Barberini il film «Vita di Scipione» e il documentario «Ave Maria» di F. Cerchio

TEATRI

ARTI (comp. Rossi-Nisi-Valentini) ore 21. — ELISEO (comp. De Filippo) ore 21. — ...

VALLE (comp. Nino Taranto) ore 21. — ...

VARIETA'

ALAMBRA (comp. ...) ore 21. — ALFIERI (comp. ...) ore 21. — ...

IOVINELLI (comp. ...) ore 21. — MANZONI (comp. ...) ore 21. — NUOVO (comp. ...) ore 21. — PRINCIPE (comp. ...) ore 21. — ROSA (comp. ...) ore 21. — ...

CINEMA

Prime visioni: Acquaria: Il fiuto al cuore — Adriatico: Dott. Jekil Mister Hyde — Adriano: Il diavolo bianco — Alba: Addio per sempre — Ambasciatori: La grande uscita — Appio: Sangue e arena — Arcadia: Mamette e Bori d'avanspettacolo — Astoria: Maschere e pagliacci — Astra: Come prima, la guerra — Attualità: La strana amante di Mario Ivere — Augustus: Il gran circo — Ausonia: Il gran circo di Mickey — Barberini: Dott. Jekil e Mister Hyde — Bernini: La strana amante di San Marco — Brancaccio: La strana del Sahara — Capranica: Dove era Zara? — Capranichetta: La strana amante di Mario Ivere — Centrale: Centrale: I due orfanelli — Centrale: Angelo nella tempesta — Cola Rienzo: Il gran circo — Colosseo: Fra Diavolo — Colosseo: Fra Diavolo — Corso: Natale al campo 119 — Crystallo: I tre moschettieri — Delle Falci: Una notte a Roma — Delle Maschere: La Zara e l'avventuriero — Delle Vittorie: La Zara e l'avventuriero — Garbatella: La festa al cerro — Doria: Il libro della jungla — Eden: L'uomo del passato — Esquilino: Cronaca nera — Excelsior: La fiaba l'avventura — Farnese: Il grande gioco — Farnese: La strana di Mario — Flaminio: La fiaba del cantante — Falgare: Tempesta — Fontana di Trevi: Anni verdi — Galleria: Il grande gioco — Giulio Cesare: Mon... — Imperiale: Dove sta Zara? — Induno: Scandalo in corte — Iris: L'uomo dale Angelina — Italia: I due orfanelli — Lumarmora: La figlia del capitano — Massimo: La grande uscita — Marconi: L'uomo di picche — Moderno: Natale al campo 119 — Modernissimo: Sala A: La schiava del Sahara; Sala B: Il postino suona sempre due volte — Monte Mario: Il libro della jungla — Novocine: I pirati delle rocce rosse — Odeon: L'uomo dale Angelina — Odescalchi: La gondola del diavolo — Olympia: La gondola del diavolo — Orfeo: Sperduti nel buio — Ottaviano: ...

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Orch. Ferrari — 12.25: Canzoni — 13.15: Orch. Cetra — 14.35: Mus. di Vivaldi — 15.30: Canti dell'Etna — 17: Teatro Popolare: «Il Cardinale Lambertini» — 18.30: Concerto — 19.30: Ritmi — 20.35: Melodie del Golfo — 21: Dalla Scala: «Norma».

RETE AZZURRA — Ore 13.15: Musiche operistiche — 18: Ballo — 18.30: Orch. Gallino — 18.55: Concerto — 19.30: Il contrappunto — 21: Varietà — 21.35: Quartetti di Mozart — 22.35: Farfalla.

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile

Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre 149 - Roma

COMMEMORAZIONE DEL XXIV ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI LENIN

Domani alle ore 10 al Teatro Adriano, sotto gli auspici dell'Associazione Italiana per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica, verrà commemorato il XXIV anniversario della morte di Lenin.

ORATORE: On.le GIANCARLO PAJETTA

Seguirà la proiezione del film: «MOSCA»

TUTTI SONO INVITATI A INTERVENIRE

GLI EFFETTI DELLA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

Tutti gli artigiani in lotta contro la pressione fiscale

Quali sono le richieste della categoria
Domani assemblea generale degli artigiani

La preoccupante situazione che si è venuta a determinare tra le categorie artigiane dimostra in modo evidentissimo come la politica economica del governo De Gasperi spinga alla rovina i piccoli proprietari e gli imprenditori.

Il problema che oggi assilla queste categorie è quello della sempre crescente pressione fiscale: i provvedimenti presi in questo campo dal Ministro Pella negli ultimi mesi hanno ulteriormente aggravato la posizione delle botteghe artigiane nel quadro generale dell'economia nazionale.

Rivalutando indiscriminatamente i redditi di ricchezza mobile, deliberando una addizionale dell'1 per cento alla Imposta Generale sull'Entrata il Governo non ha tenuto conto che, a differenza degli industriali, gli artigiani vivono effettivamente ed esclusivamente del loro lavoro nel quale, generalmente, vengono impiegati scarsi attrezzi e pochissimi collaboratori.

Non ha tenuto presente, il Governo, che la mancata ripresa della ricostruzione nel campo edilizio, la sempre più scarsa possibilità d'acquisto delle masse consumatrici, la mancanza di materie prime, i crediti preferenziali avevano già assestato un duro colpo alle botteghe artigiane mettendo in pericolo un'attività che nella nostra provincia impiega più di 80.000 lavoratori tra artigiani ed operai.

In questa situazione la Confederazione Nazionale artigiani e l'Unione provinciale romana degli artigiani hanno presentato al governo le seguenti richieste:

1) *per la Ricchezza Mobile:* rivalutazione col coefficente due (e non tre come disposto); istituzione di una speciale categoria per gli artigiani che tenga conto della natura del loro reddito proveniente in misura prevalente dal lavoro.

2) *per l'imposta generale sull'entrata,* abolizione dell'addizionale; stipulazione di concordati; esenzione completa dell'imposta per le zone danneggiate dalla guerra in misura superiore al 70 per cento e per gli artigiani fornitori di servizi (che non impiegano materie prime).

3) *abolizione della proporzionale e rimborso delle rate già pagate dagli artigiani.*

Queste richieste sono state fatte da molto tempo e ad esse si è risposto finora con misure illusorie o addirittura i soliti motivi di bilancio quale causa dell'impossibilità di portare un miglioramento alla sana economia dell'artigianato.

Il «bilancio» però non ha impedito che venisse sospesa l'applicazione dell'imposta progressiva sul patrimonio dovuta dai possessori di fortune superiori ai tre milioni, ossia dai clienti del governo.

Per questo, l'Assemblea generale che gli artigiani romani terranno domani nella nuova sede dell'Unione Provinciale in via Sicilia 168, prese atto delle trattative intraprese e che tuttora continuano tra il comitato di agitazione e le autorità fiscali, deciderà quale azione dovrà svolgere la categoria per evitare il disastro completo a migliaia e migliaia di artigiani e lavoratori. Qualora, cioè, le richieste avanzate non venissero accettate, gli artigiani effettueranno la chiusura di tutte le loro botteghe.

PIANTE
FRUTTIFERE ED ORNAMENTALI
VITI - OLIVI
CHIEDERE CATALOGO GRATIS
GRANDI VIVAI DI MACCARESE
SEDE DI ROMA
Via Crescenzio, 2, Tel. 32.636
DEPOSITO al PIAZZALE STAZIONE OSTIENSE

SCHIAVONE
A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
VIA SISTINA, 48-C
VIA GALLIA, 76-A

PER L'ACQUISTO DI
TESSUTI di FIDUCIA
LIQUIDAZIONE di fine stagione
OCCASIONI!!
OCCASIONI!!
OCCASIONI!!
MAGAZZINI LARGO BRANCACCIO
VIA STATUTO angolo LARGO BRANCACCIO

La settimana che diverrete milionari! comprate
AL CALZATURIFICIO "BARBERI,,
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA
Avrete in omaggio biglietti per la corsa dei milioni

SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito L. 590 - 790 - 990 - 1200 N. 18-23. 24-26. 27-29 30-32
PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni. In vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900 T. Bally Sportive, Capretto Vitello
PER UOMO in vitello colorato e nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500
SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI DA L. 3.500 IN POI
PER LAVORATORI DA L. 3.900 IN POI

PICCOLA PUBBLICITA'

3 Occasioni L. 12

GRANDE vendita fine stagione!!! Pellicce prezzi liquidazione. Nessun anticipo, pagamento 12 mesi anche fuori Roma! Volpi argentate. «Catani», Mirna 67.

OROLOGI a 12 rate! Minimo prezzo, massima garanzia! Regaliamo una stilografica americana per ogni acquisto! «Raiducci», Arenula 21-I.

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12

A. ALFREDO Baccarini 5, vendonsi appartamenti signorili (occupati) una, due camere, prezzi vantaggiosi.

26 Offerte d'impiego L. 10

CERCASI coniugi cameriere tuttofare aut cuoca cameriera. Referenze. Telefonare 31.201

ANNUNZI SANITARI

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52 680.

Dr. P. MONACO
Dirett. Gabinetto Dermosifilopatico
ROMA Via Salaria 72 (ang. V. Savoia)
Veneree Pelle Sessuali
Esami del Sangue e Microscopici
Or. 8-13; 15-20 (P. Fiume)
Tel. 862.960

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE PELLE IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p. p. int. 3 ore 8-11; 14-19

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 61 929
Ore 8-20 — Festivi 8-13

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 14-17 - Tel 480 032

GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel. 472.497 ore 8-20 - festivo 9-12 16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA - VENEREE PELLE
Ginecologia - Varici - Emorroidi

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11
Dr CARLETTI p. Esquilino 12
Non si curano malattie veneree

CASA DI CURA
«IMMACOLATA CONCEZIONE»
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI REUMATISMO
Aperta tutto l'anno, a richiesta opuscolo gratis. Roma, Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35.823 - Venezia: Fondamenta S. Simeon Piccolo, 952 - Tel. 27.945 - Avezzano (Aquila) Via Corradini.
Cure anche a domicilio